



Pietro Borgioni insieme a Marcello Ciabattini, presidente del sestiere Piazzarola, e due giovani quintari in un incontro con la nostra collaboratrice Franca Maroni Capretti. (foto Di Carmine)

cugine...

...li prete è tutte sbeciacchiate
sembra nu linzuole tarla-
te";...

... Quanne recuorde "n chel-
la scala

li barattele, li pалette, la
cagnara..."

Mamma ce se sediè peveretta
me spedecchiava e me faciè la
frangetta..."

Per un attimo torna il mio

pensiero al passato, alla
Ascoli lontana, a momenti di
misericordia e di semplicità grazie
alle immagini suggestive
create da questa poesia.

All'inizio ho parlato di ae-
do e di chitarra ed infatti
Borgioni non è solo abile
compositore di filastrocche e
satire ma anche di canzoni.

Roma ha il suo Venditti
che l'ha resa famosa e Asco-

li ha il suo Borgioni che in si-
lenzio senza platea con un
"parvo" gruppo di spettatori
tesse le lodi alla magnificen-
za dei nostri monumenti, agli
artistici portali, al caffè Me-
letti.

Chiedo di ascoltare qual-
che ritornello e Borgioni è fe-
lice di accontentarmi: asse-
stando le labbra al canto e
sollevando le braccia con

slancio, spiega nell'aria le
prime note d'una canzone:
"O Piazzarola bella, tu sei la
sentinella
brilli come una stella,...
ragazze addormentate, a voi
le serenate...
siate le fortunate..."

oh, oh, oh, per Ascoli cante-
rò, oh, oh, oh, oh, oh, oh...

E poi è la volta di "La mia
città", dedicata ad Ascoli.

Ora la voce forte e possen-
te, ben modulata crea una
suggestiva atmosfera con sot-
tili e abili gorgheggi:

"Ascoli già, la mia città
ci sono roose, ci sono fioori
e quanti, quanti rubacuo-
riiii..."

la mia città, la mia città..."

Mi accorgo di cantare quasi
inconsapevolmente tanto il
motivo è orecchiabile e trasci-
nante. La cassetta si ferma nel
mangianastri; guardo l'orolo-
gio e mi accorgo che il tempo
è passato molto in fretta, tut-
to merito di questo personag-
gio che ci ha tenuti attenti al-
le sue storie, ai suoi ricordi,
a fatti che non sono in realtà
solo suoi ma di noi tutti per-
chè Borgioni, come mi aveva-
no detto, parla veramente con
la voce di Ascoli.

Flash

**insieme
DOVE LA LUCE
È ARTE**



63100 ascoli piceno via del trivio numero 53